

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANIA, RAGUSA E SIRACUSA

«Duplicazione d'impresе e falsi» Altra denuncia di 30 associazioni

CATANIA. «Dopo i fatti emersi a Siracusa, che hanno evidenziato improprie duplicazioni di imprese e falsi conclamati, nonché le contestazioni su scelte e attività poste in essere dal commissario ad acta nominato dal Mise, gli ulteriori approfondimenti sulla procedura di costituzione della Camera di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale confermano e rafforzano tutte le perplessità già evidenziate dalle associazioni». Le associazioni ricordano, infatti, come «le denunce fin qui proposte in merito hanno condotto all'apertura di un fascicolo di indagine da parte della Procura di Catania».

«Occorre sottolineare che, incredibilmente e inspiegabilmente, il commissario ad acta ha negato alle associazioni l'accesso agli atti principali della procedura. È stato comunque possibile ottenerli attraverso i nostri legali. Dal loro esame emergono oggi ulteriori criticità». Il taglio di addetti «operato nei nostri confronti risulta pari a 20.597 a fronte di soli 3.670 addetti del principale apparentamento avversario che ha come

prevalente associazione di riferimento la Confcommercio».

Inoltre «accertate altre gravi irregolarità con scelte stranamente sempre tendenti a penalizzarci: dall'ammissione, contraria alla legge, della Confcommercio al settore "cooperazione" all'inspiegabile "scioglimento d'ufficio" del nostro apparentamento nei seggi della piccola impresa del commercio e dell'industria, scelta che nei fatti ci elimina dalla competizione per quei seggi». Le associazioni evidenziano anche «l'originalità» procedurale del Commissario che «sceglie di non adempiere alle indicazioni dell'Assessorato Regionale, che ha chiesto di estendere i controlli al 100% delle imprese, e ne controlla solo il 30%».

«Si scoprono ben 17.030 casi nei quali una impresa è in almeno due elenchi presentati da diverse associazioni, a volte in tre, in quattro e addirittura in cinque elenchi! Quindi si dovrebbe credere che una piccola impresa paghi 5 volte il contributo associativo! E perché dovrebbe farlo? Ed è come se,

ad una elezione politica, un cittadino potesse esprimere il suo voto 5 volte! Quasi il 70% di queste duplicazioni si trovano negli elenchi del raggruppamento che fa capo a Confcommercio, Fapi o Euromed. In pochissimi giorni, infatti, e solo facendo leva sulla conoscenza diretta, su un campione quindi ridotto, sono stati già riscontrati oltre 50 casi di aziende in queste condizioni. E sono in corso accertamenti anche sul numero enorme di sedi duplicate, 25.964, diverse delle quali appaiono estremamente sospette».

«Confermo quanto già detto pubblicamente il mese scorso: il mio lavoro e quello dei miei collaboratori è stato compiuto nel pieno rispetto delle regole, senza secondi fini, e con procedure trasparenti. Ho fiducia nella giustizia, ho sempre agito nel pieno rispetto dell'ente camerale e senza favoritismi. Preferisco concentrare tutte le mie energie per dimostrare di avere agito sempre correttamente, e lo farò nelle sedi appropriate». È questo il commento di Alfio Pagliaro, commissario ad acta accusato dalle associazioni.

ECONOMIA/2. Coinvolte le zone periferiche. «San Giacomo così è sotto controllo»

Videosorveglianza: 6 nuovi «occhi» per garantire maggiore sicurezza

●●● Sei telecamere, negli accessi e nelle due rotatorie principali della frazione di San Giacomo. La strumentazione è già stata installata, e ieri mattina il sindaco, Federico Piccitto, ha effettuato un sopralluogo. Proprio alcuni giorni fa erano stati segnalati alcuni furti nella zona rurale. L'amministrazione aveva assicurato, nel corso del vertice per l'ordine e la sicurezza, che le telecamere sarebbero state installate nel giro di qualche giorno. «Sono molto soddisfatto del servizio di controllo e vigilanza che andremo a garantire ai residenti di San Giacomo con l'installazione delle sei telecamere poste in punti strategici del centro abitato - sottoli-

nea il sindaco Piccitto -; sicuramente una risposta efficace alla domanda di sicurezza e tutela della frazione e dei suoi abitanti». Le telecamere sono collegate con le centrali operative di Polizia municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza tramite un server gestito dall'ufficio comunale "Ced". E la Polizia municipale si prepara a ospitare il Forum regionale delle Polizia locali. Un'iniziativa che inaugura il 155esimo anniversario di «nascita» del Corpo della polizia locale di Ragusa, fondato il 31 maggio del 1861. Il Forum si terrà il 21 e 22 aprile al Donnafugata Resort. Saranno presenti circa cinquecento 'caschi bianchi' da tutta l'Isola. L'ini-

ziativa è stata presentata ieri mattina in conferenza stampa dal vice sindaco Massimo Iannucci, che ha anche la delega alla Polizia municipale, e dal comandante del Corpo, Giuseppe Puglisi. L'esponente dell'amministrazione ha elogiato il lavoro svolto dal comandante e dal vice, Rosalba Lucenti, per la preparazione dell'appuntamento. Ad aprire il Forum sarà il procuratore capo, Carmelo Petralia. Tanti i temi affrontati, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alle nuove norme relative all'omicidio stradale. L'iniziativa sarà a costo zero per le casse comunali grazie alla sinergia con la casa editrice Maggioli e con altri sponsor. (*DABO*)

ECONOMIA/1. La classifica è stata stilata dai pediatri. La cerimonia di consegna

Bandiera verde, cinque comuni con spiagge a «prova di bambino»

●●● Il mare di Scoglitti è "bandiera verde". Stesso riconoscimento per le spiagge della zona di Pozzallo, Ispica, Santa Croce Camerina e Marina di Ragusa. La "Società italiana di Pediatria preventiva e sociale" ha incluso le coste ipparine e quelle del versante orientale della provincia tra quelle che, nel 2016, sono ritenute "a misura di bambino, sulla base della ricerca condotta dalla stessa società". La cerimonia di consegna della "bandiera verde" si è svolta a San Benedetto del Tronto. Vi ha partecipato l'assessore vittoriese Nadia Fiorellini - anche in rappresentanza di Santa Croce Camerina -, insieme al sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna e all'assessore Salvatore Distefano di Ispica. Il presi-

dente della società italiana di Medicina preventiva e sociale, Giuseppe Di Mauro, ha sottolineato che "i comuni iblei hanno rappresentato, con il loro operato e con la buona amministrazione, di avere a cuore l'ambiente". «Abbiamo una costa meravigliosa - ha detto Fiorellini - e chilometri di spiaggia libera, con sabbia fine e pulita. La presenza di impianti sportivi e per il tempo libero sulla spiaggia, l'acqua bassa e pulita, hanno fatto sì che anche quest'anno Scoglitti sia stata annoverata tra le spiagge italiane a misura di bambino, assieme a Senigallia, Chioggia, Rimini, San Benedetto del Tronto e altre località marinare e turistiche tra le più note in Italia e in Europa». Per Scoglitti, un ri-

conoscimento importante che proietta verso altri obiettivi: il prossimo step è la bandiera blu di Legambiente: «Raccolta differenziata e un buon sistema di depurazione dovranno essere gli obiettivi della prossima amministrazione. Lo sviluppo turistico della frazione passa attraverso questi obiettivi, insieme al progetto di ampliamento del lungomare Lanterna e all'incremento di strutture ricettive previsto dal Piano regolatore». Intanto, la provincia di Ragusa si candida ad ospitare il prossimo convegno per la bandiera verde: l'organizzazione ha già puntato lo sguardo sulle spiagge conosciute per la fiction di Montalbano: Scoglitti e Punta Secca. (*FC*)